

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ		
1.1	Identificazione del prodotto	<b>IPER 4_Germicida balsamico</b>
1.2	Descrizione e utilizzo	<b>Presidio Medico Chirurgico liquido ad azione DISINFETTANTE e DETERGENTE – per ambienti e superfici.</b> Reg. Ministero Salute n. 2485.
1.3	Identificazione Fornitore	<b>MEDISAN di CARDONA Dott.ssa GABRIELLA</b>
1.4	Indirizzo	Via Reiss Romoli 122/12 – 10148 Torino
1.5	Recapito Telefonico	+39 011 2202554
1.6	Fax	+39 011 22061669
1.7	E-mail della persona competente responsabile della scheda di sicurezza	info@disinfettantimedisan.com
1.8	Numero Telefonico di Emergenza	<b>ELENCO NUMERI TELEFONICI CENTRO ANTIVELENI IN ITALIA</b> TORINO Ospedale Molinette: Tel. +39 011. 6637637 MILANO Ospedale Niguarda: Tel : +39 02.66101029 NAPOLI Ospedale Riuniti Cardarelli : Tel : +39 081.5453333 ROMA Policlinico Agostino Gemelli : Tel : +39 06.3054343 ROMA Policlinico Umberto I : Tel : +39 06.490663 PAVIA Maugeri Tel: + 39 0382.24444 BERGAMO Riuniti Tel.: +39 800.883300 FIRENZE Careggi Tel.: +39 055.794.7819
2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
<b>Pittogrammi di pericolo</b>		
2.1	Reg. 1272/2008/CE	<b>ATTENZIONE</b>
		
	Sostanze su etichetta	Contiene: Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchil dimetil, cloruri Principi attivi di essenze aromatiche di pino menta e lavanda
<b>Classificazione e identificazioni di pericolo</b>		
2.2	Reg. 1272/2008/CE	Irritazione cutanea cat. 2 Grave irritazione oculare cat. 2
	Pericoli per l'uomo	Il prodotto come tale è irritante per la pelle, può provocare gravi irritazioni oculari. Dopo le diluizioni consigliate, il prodotto diluito pronto all'uso non presenta più caratteristiche di pericolosità
	Pericoli per l'ambiente	Nessun pericolo significativo
	Pericoli chimico-fisici	In caso di prolungato surriscaldamento può produrre vapori infiammabili
<b>Indicazioni di pericolo</b>		
2.3	H315 – Provoca irritazione cutanea	
	H319 – Provoca grave irritazione oculare	H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

Consigli di prudenza	
2.4	<b>PREVENZIONE</b>
	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
	P264 – Lavare accuratamente le mani dopo l'uso
	P273 – Non disperdere nell'ambiente
	P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso
	<b>REAZIONE</b>
	P302 + P352 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
	P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
	<b>CONSERVAZIONE</b>
	---
<b>SMALTIMENTO</b>	
P501 – Smaltire il prodotto/recipiente in centri autorizzati di raccolta e trattamento	

### 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1	Caratterizzazione chimica: miscela a base di sali di ammonio quaternario ed essenze aromatiche/profumanti in soluzione acquosa
-----	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Nome chimico dei componenti pericolosi presenti	CAS N.	EC N.	Pittogrammi	Classificazione, Indicazioni H di pericolo	Conc. [%]	
Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchilidimetil, cloruri	68424-85-1	270-325-2	PERICOLO		Acute tox. 4 (oral)_H302 Skin corr. 1B_H314 Eye Dam1_H318 Aquatic acute 1_H400(M=10) Aquatic Chronic 1,H410	≤ 1,5
Principi attivi pericolosi di essenze aromatiche di pino menta e lavanda	91-64-5 115-95-7 8023-99-2	202-086-7 204-116-4 281-679-2	ATTENZIONE		Skin Irrit. 2_H315 Eye Irrit. 2_H319 Skin Sens. 1_H317 Carc. 2_H351 Aquatic Chronic 2_H411	< 0,1

**Altri componenti non pericolosi o immessi in misura non significativi per la classificazione di pericolosità ai sensi del Reg. 1272/2008/CE**  
 Il contenuto totale di sostanze classificate sensibilizzanti presenti delle essenze aromatiche di pino, lavanda e menta è inferiore a 0,1%  
 Il contenuto totale di sostanze classificate carc cat. 2 presenti delle essenze aromatiche di pino, lavanda e menta è inferiore a 0,1%  
 Il principio attivo (Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchilidimetil, cloruri) è regolarmente NOTIFICATO presso l'Agenzia Europea per le sostanze chimiche (ECHA), secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo sui Biocidi n. 528/2012.

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

<b>4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO</b>		
4.1	Contatto con gli occhi	Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tiepida a palpebre aperte (per almeno 10 minuti), quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito e consultare un medico mostrandogli la scheda di sicurezza
4.2	Contatto con la cute	A seguito di contatto esteso e prolungato togliere di dosso gli indumenti eventualmente contaminati e lavare con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto
4.3	Ingestione	Non indurre vomito. Non somministrare nulla a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico
4.4	Inalazione	Non si riscontrano effetti di questo tipo in condizioni normali. In caso, aerare l'ambiente o rimuovere il paziente in ambiente aerato
4.5	Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono eventualmente descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione 11.
4.6	Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Nessun dato disponibile
<b>5 MISURE ANTICENDIO</b>		
5.1	Mezzi di estinzione idonei	Il prodotto non è infiammabile. In caso di incendio si possono utilizzare i seguenti mezzi estinguenti: anidride carbonica (CO <sub>2</sub> , schiuma, polveri chimiche, nel caso di incendi di notevole estensione anche getto d'acqua nebulizzata
5.2	Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza	Nessuno relativamente alla presenza del prodotto
5.3	Pericoli speciali derivanti dalla miscela	Il prodotto in sé è incombustibile. In caso di incendio, esposto ad alte temperature può decomporsi rilasciando gas pericolosi contenenti monossido e biossido di carbonio, ossidi di azoto e tracce di ammoniaca.
5.4	Mezzi protettivi specifici	Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente
5.5	Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di vapore acqueo in pressione e di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Utilizzare indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).
<b>6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE</b>		
6.1	Misure cautelari rivolte alle persone	Indossare equipaggiamento protettivo adeguato all'emergenza. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas. Prevedere una ventilazione adeguata. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale
6.2	Misure di protezione ambientale	Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi o nel terreno. La discarica nell'ambiente deve essere evitata. Se questo accade avvisare le autorità competenti.
		 

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

6.3	Metodi di pulitura, assorbimento e bonifica	Spazzare e spalare. Contenere e raccogliere quanto riversato accidentalmente con un aspirapolvere protetto dalle scariche elettriche o con una spazzola bagnata e porlo in un recipiente rispettando le direttive locali (riferirsi alla sezione 13). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento
6.4	Ulteriori suggerimenti	Raccogliere i residui in un contenitore identificato, vedere al punto 13 per lo smaltimento

### 7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1	Manipolazione	<p><b>Precauzioni per la manipolazione sicura</b>          Si consiglia l'uso di guanti di protezione: far riferimento alla sezione 8          Rispettare le norme di igiene e manipolazione dei prodotti chimici.          Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte al prodotto con sapone leggero ed acqua prima di mangiare, bere, fumare</p> <p><b>Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:</b>          Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.</p>
7.2	Stoccaggio, comprese eventuali incompatibilità	<p><b>Modalità di stoccaggio, requisiti dei magazzini e dei recipienti:</b>          Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco e asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura          Chiudere sempre il contenitore dopo l'uso; tenere lontano dalla portata dei bambini, da alimenti e bevande.          Non travasare il prodotto in imballi simili a quelli di uso alimentare</p> <p><b>Indicazioni sullo stoccaggio misto:</b> Non necessario.</p> <p><b>Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:</b>          Mantenere i locali freschi e adeguatamente aerati. Proteggere dal gelo. Usare materiali e rivestimenti idonei.</p>
7.3	Usi finali specifici	Presidio Medico Chirurgico liquido ad azione DISINFETTANTE e DETERGENTE – per ambienti e superfici

### 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1	Dispositivi di protezione tecnici e ambientale	Prevedere un ricambio di aria e/o un'aspirazione sufficiente nell'ambiente di lavoro e deposito, al fine di mantenere le concentrazioni ambientali al di sotto dei limiti di esposizione applicabili. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto	
8.2	Valori limite di esposizione	<b>Sostanze componenti</b>	<b>Risultato</b>
		Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchilidimetil, cloruri	Dati non disponibili
		Principi attivi di essenze aromatiche di pinomenta e lavanda	Dati non disponibili
8.3	Protezione delle vie respiratorie	Non necessario per l'utilizzo normale	
8.4	Protezione degli occhi	<p>Operare in ogni caso con prudenza, secondo le buone pratiche lavorative, evitando schizzi, specie durante le fasi di diluizione</p> <p>Per situazioni di particolare rischio: visiera e occhiali di protezione. Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)</p>	



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

8.5	Protezione delle mani	<p>Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.</p> <p>I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.</p> <p><b>Pieno contatto</b>          Materiale: Gomma nitrilica          spessore minimo: 0,11 mm          Tempo di penetrazione: 480 min</p> <p><b>Contatto da spruzzo</b>          Materiale: Gomma nitrilica          spessore minimo: 0,11 mm          Tempo di penetrazione: 480 min</p>	
8.7	Protezione della cute e del corpo	<p>Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche, Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di prodotto manipolato</p>	 
8.8	Misure di igiene	<p>Tenere lontano dai generi alimentari. Lavarsi bene le mani dopo aver manipolato il prodotto. Conservare separatamente gli indumenti di lavoro. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.</p>	

9 PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE		
9.1	Stato fisico	Liquido limpido
9.2	Colore	Giallo - paglierino
9.3	pH soluzione tal quale	7,5 ± 1
9.4	Odore	Caratteristico balsamico
9.5	Soglia olfattiva	Dati non disponibili
9.6	Densità	1,00 ± 0,01 g/ml
9.7	Flash point	Non applicabile
9.8	Temperatura di fusione	≤0°C
9.9	Temperatura di ebollizione	≥ 100°C
9.10	Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
9.11	Caratteristiche di esplosività	Non applicabile
9.12	Proprietà comburenti	Non applicabile
9.13	Pressione di vapore	Dati non disponibili
9.14	Solubilità in acqua a 20°C	Solubile e diluibile in tutte le proporzioni
9.15	Solubilità in oli e solventi apolari	Insolubile
9.16	Coefficiente di ripartizione n-octanolo/acqua (Log Pow)	Non applicabile
9.17	VOC	< 0,1% in peso

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ		
10.1	Stabilità	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate
10.2	Materiali e sostanze incompatibili	Tensioattivi anionici diminuiscono l'attività batterica del principio attivo per cui i residui saponosi eventualmente presenti devono essere risciacquati prima della disinfezione
10.3	Condizioni da evitare	Il prodotto non si decompone in condizioni normali e non si segnalano particolari situazioni di reattività
10.4	Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna informazione significativa
10.5	Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuna informazione significativa
11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE		
11.1	Tossicità Acuta	Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alcildimetil, cloruri <ul style="list-style-type: none"> <li>• LD50 (orale, ratto) = 795 mg/Kg</li> <li>• LC50 (cutanea, ratto): 1560 mg/Kg</li> </ul>
11.3	Effetto locali	Effetti sensibilizzanti: il prodotto è formulato con essenze aromatiche che contengono alcuni principi attivi ad azione sensibilizzante, in misura inferiore a 0,1%. Effetti sugli occhi e la pelle: possibili gravi irritazioni in caso di contatto diretto Inalazione e ingestione: possibili effetti irritanti o nocivi
11.4	Proprietà CMR	Cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione: nel prodotto non sono presenti sostanze classificate CMR ai sensi del Reg. 1272/2008/CE.
12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE		
12.1	Dati sull'eliminazione (persistenza e biodegradabilità)	COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI OECD 301 D Closed-Bottle-Test: > 70 % (fanghi attivi) (OECD 301 D) Il componente attivo di questa miscela è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CEE) n. 648/2004 relativo ai detersivi.
12.2	Ecotossicità	COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI Tossicità su pesci: EC10 72h = 0,0025 mg/l (Selenastrum capricornutum) S470 Tossicità sugli invertebrati: EC50 48h = 0,016 mg/l (Daphnia magna) Tossicità su batteri: LC50 96h = 0,085 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 211) S575
12.3	Potenziale di bioaccumulo	COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI Non si accumula negli organismi
12.4	Mobilità nel suolo	Non sono disponibili informazioni
12.5	Ulteriori informazioni	Il presidio contiene tensioattivi cationici e non ionici facilmente biodegradabili, in relazione alle Direttive CE: i tensioattivi presenti hanno biodegradabilità, secondo i Metodi OECD (Organisation for Economic Corporation and Development), stabiliti dal Regolamento CE 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle Autorità competenti e saranno forniti, su loro esplicita richiesta dai produttori delle materie prime. IPER 4 è una soluzione di sali di ammonio quaternario. Di conseguenza i danni ecologici che ne possono derivare sono ridotti. Si fa presente che IPER 4 è in forma semi concentrata e deve essere ulteriormente diluito al 10% in acqua per il suo impiego come disinfettante/detergente: se ne consiglia in ogni caso un impiego oculato UTILIZZARE SECONDO LE BUONE PRATICHE LAVORATIVE. Evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO		
13.1	Consigli	Smaltire nel rispetto di tutte le normative internazionali, nazionali e locali. Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti urbani. Smaltire come rifiuto industriale
13.2	Codice CER rifiuto	Per lo smaltimento all'interno dell'EU è indicativamente da utilizzarsi il relativo codice rifiuto tratto dal catasto europeo rifiuti (codice CER)
14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO		
14.1	Trasporto via terra ADR – RID (strada e ferrovia)	Non regolamentato
14.2	Trasporto via mare IMDG	Non regolamentato
14.3	Trasporto via aerea IATA	Non regolamentato
15 INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA		
15.1	Reg. 1272/2008/CE	Il prodotto non contiene sostanze che possono essere classificate come cancerogene cat. 1 o 2 ai sensi del Reg. 1272/2008/CE e succ. agg.
15.2	Reg. 1907/2006/CE (REACH)	Il prodotto è conforme agli adempimenti previsti al titolo II del Reg. 1907/2006/CE (registrazione delle sostanze) Il prodotto non contiene sostanze SVHC incluse nella candidate list dell'ECHA alla data di emissione della presente scheda. Nessuna sostanza presente nel prodotto è soggetta a restrizioni regolamentari ai sensi dell'allegato 17 del Reg. Reach e successivi aggiornamenti
15.3	Reg. 528/2012/CE	Applicabile per il prodotto e per il principio attivo ad attività biocida
15.4	Rischi rilevanti (Dir. Seveso III)	Non applicabile per il prodotto
15.5	Classe di pericolosità per le acque	Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso
15.6	Valutazione della sicurezza chimica	Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela
16 ALTRE INFORMAZIONI		
16.1	Testo integrale delle frasi H presenti nelle sezioni 2 e 3	Acute Tox 4 – tossicità acuta categoria 4
		Carc. 2 – cancerogeno cat. 2
		Eye Irrit. 2 – irritazione degli occhi, categoria 2
		Skin Irrit. 2 – irritazione della pelle, categoria 2
		Skin Corr. 1B – Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B
		Eye Dam 1 – Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria 1
		Aquatic acute 1 – tossicità acuta per l'ambiente acquatico, categoria 1
		Aquatic chronic 1-2 – tossicità cronica per l'ambiente acquatico, categoria 2
		H302 – Nocivo se ingerito
		H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
		H315 – Provoca irritazione cutanea
		H318 – Provoca gravi lesioni oculari
		H317 – Può provocare una reazione allergica della pelle
		H319 – Provoca grave irritazione oculare
		H351 – Sospettato di provocare il cancro
H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici		
H410-H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata		
H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata		

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 830/2015/UE

16.2	Riferimenti bibliografici	ECDIN - Environmental Chemical Data and Information Network
		IUCLID - International Uniform Chemical Information Data Base
		ECHA C&L inventory
		NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
		GESTIS – International limit values
16.3	Modifiche rispetto alla precedente revisione	ESIS - European chemical Substances Information System
16.3	Modifiche rispetto alla precedente revisione	Per aggiornamento normativo o di informazioni tecnici che sono state apportate modifiche alle sezioni 3, 11, 12, 16
16.4	Avviso	<p>Questa scheda di sicurezza è conforme ai requisiti stabiliti dal Reg. 830/2015/UE.</p> <p>Essa non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e applicare l'insieme dei testi che regolamentano la sua attività. L'utilizzatore prenderà sotto la sua responsabilità le precauzioni legate all'utilizzazione specifica del prodotto. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha lo scopo semplice di aiutare il destinatario ad adempiere agli obblighi che gli competono. Questa elencazione non deve essere considerata come esauriente.</p> <p>Questa scheda completa la nota tecnica d'uso ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle nostre conoscenze relative al prodotto, alla data indicata. Esse sono date in buona fede. L'attenzione degli utilizzatori è inoltre indirizzata su rischi eventualmente incorsi allorché un prodotto è utilizzato per altri impieghi rispetto a quello per cui è stato concepito. Il destinatario deve assicurarsi che non gli competono altri obblighi sulla base di testi aggiuntivi a quelli citati.</p>